

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4453/09  
di Frieda Brepoels (Verts/ALE)  
alla Commissione

Oggetto: Sindrome aerotossica

La sindrome aerotossica, nota anche come “lo scandalo dell’amianto del trasporto aereo”; è oggetto di un numero crescente di studi e articoli inquietanti. Con il termine “sindrome aerotossica” viene designata una serie di problemi di salute derivanti dall’inalazione di aria contaminata a bordo di un aeromobile. Il fenomeno colpisce tanto i piloti quanto il personale di cabina e i passeggeri e produce talvolta conseguenze gravi quali l’incapacità lavorativa.

In questo contesto, l’interrogante chiede alla Commissione di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Nella risposta all’interrogazione scritta P-3005/09, il commissario Tajani fa riferimento alla direttiva 89/391/CEE<sup>1</sup> per quanto concerne la salute dei lavoratori durante il lavoro. Può la Commissione indicare quali misure sono state adottate dai 27 Stati membri per informare il personale di cabina e proteggerlo dalla sindrome aerotossica?  
– È evidente che la citata direttiva non offre garanzie per i passeggeri. È disposta la Commissione, di concerto con gli Stati membri, ad assumere iniziative finalizzate a tutelare i passeggeri dalla sindrome aerotossica? In caso affermativo, di quali iniziative si tratta e per quando sono previste? In caso negativo, per quale motivo?
2. Nella risposta all’interrogazione scritta P-3005/09, il commissario Tajani fa riferimento al fatto che i diversi studi scientifici condotti su questo argomento non avrebbero fornito conclusioni definitive. Può la Commissione specificare a quali studi si riferisce il commissario Tajani?
3. Nella risposta all’interrogazione scritta P-3005/09, il commissario Tajani fa riferimento all’intenzione dell’AESA di pubblicare un invito a raccogliere informazioni sul tema. Può la Commissione riferire in merito agli sviluppi di tale iniziativa?

---

<sup>1</sup> GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1.